

Il Premio Internazionale Ascoli Piceno compie vent'anni



L'Istituto Superiore di Studi Medievali Cecco d'Ascoli, vagheggiato idealmente già nel 1982 dal compianto Emidio Vittori (Direttore della Civica Biblioteca, storico, ricercatore, filologo nonché raffinato cultore delle patrie memorie e de L'Acerba), è sorto nel 1987 al fine di creare una esigente intermediazione scientifica tra la vocazione medievale di Ascoli ed il coinvolgimento "alto" di studiosi che, pur incentivando la ricerca, evidenziassero le peculiarità del suo mirabile ed ingente patrimonio storico-artistico-documentario per inserirlo in un circuito di conoscenza più vasto e capillare.

Con tali intenti, la Fondazione Cssa di Risparmio di Ascoli Piceno e il Comune di Ascoli, insieme alla provincia ed alla camera di Commercio hanno permesso, con il loro considerevole supporto, all'Istituto (riconosciuto nel 1995 anche fra gli Enti Culturali di rilevanza Regionale), di promuovere una intensa attività di formazione ed aggiornamento dei docenti e dirigenti scolastici, riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione. Tale operatività si esplica, parimenti, in una intensa attività editoriale dedicata alla

pubblicazione di ricerche storico-artistico-documentarie relative alla Città e al territorio (sono ormai cinque le Collane attive). In tale ambito, il Premio Internazionale Ascoli Piceno letteratura e saggistica, spettacolo, ideato nel 1987 dall'illustre sindaco Gianni Forlini (in collaborazione con il prof. Franco Cardini e altri ragguardevoli esponenti del mondo accademico e giornalistico), costituisce l'evento di maggior prestigio dell'Istituto ed ha ormai raggiunto un assoluto rilievo nell'ambito della cultura medievistica nazionale ed europea. In tale ottica il Premio è diventato, come negli auspici degli Enti Fondatori, il prezioso strumento per la conoscenza e la valorizzazione del dovizioso patrimonio, non soltanto di una Città e del suo territorio, ma anche di una Regione al plurale, come le Marche, così variegata e, dunque per questo, estremamente emblematica di singolari eccellenze.

In concomitanza del VENTENNALE l'Istituto ha inteso celebrare il significativo traguardo con una serie di notevoli iniziative, tra cui il più ragguardevole è costituito dal Concerto "Dedicato a Cecco" composto dal pianista Paolo Ceccarini

(tenutosi l'8 novembre scorso al Teatro Ventidio Basso), nel convincimento di chi scrive che il linguaggio della musica, compiutamente libero, sia in grado di avvicinare un pubblico eterogeneo a tematiche altrimenti più ardue e considerate quasi inaccessibili.

Altra iniziativa è il restyling del proprio Portale Istituzionale (completamente rinnovato dal punto di vista formale e contenutistico, esteticamente ragguar-

Paolo Grossi, Guglielmo Cavallo, Ignazio Baldelli, Claudio Leonardi, Letizia Ermini Pani, Cesare Segre, Jürgen Miethke, Paolo Cesaretti -) anche in questa Edizione avrà luogo, (nella consueta cornice del Palazzo dei Capitani di Ascoli Piceno, dal 27 al 29 novembre 2008), il Convegno, contraddistinto come tradizione da tematiche di estremo interesse storiografico ma nel contempo di particolare attualità:



Paolo Cesaretti, vincitore nel 2007 della XIX edizione del "Premio Internazionale Ascoli Piceno"

devo, accessibile e ricco di approfondimenti); infine, come ulteriore omaggio, l'Istituto ha commissionato all'artista Paolo Ferretti della Silver Gold Art di Ascoli Piceno, una creazione artistica ispirata al disco in bassorilievo (VII-IX secolo) assunto ab initio come logo del Premio.

Nel solco dell'internazionalità del Premio (costantemente testimoniata dalla presenza ai Convegni di esimi relatori provenienti dalle maggiori Università europee e, ancor più, dagli illustri Premiati nei corso di questi venti anni - in primis Jacques Le Goff, Peter Dronke, Horst Fuhrmann, Liliana Cavani, Anna maria Chiavacci, Tullio Gregory, Franco Battiato, André Vauchez, Arnold Esch,

Condannare all'oblio. Pratiche della damnatio memoriae nel Medioevo.

A conclusione delle Giornate di Studio, nel pomeriggio di sabato 29 novembre presso l'Auditorium della Fondazione CARISAP in rua del Cassero, il Presidente della Giuria del Premio, il Prof. Antonio Rigon, insieme ai Presidenti degli Enti Fondatori, presiederà la cerimonia di conferimento dei riconoscimenti previsti e dell'ambito Premio Internazionale, conferito, come ogni anno, ad un "opera di letteratura, saggistica e spettacolo o a studiosi di fama internazionale particolarmente distinti per le loro attività di studio".

Luigi Morganti,
Presidente dell'Istituto Superiore di Studi Medievali Cecco d'Ascoli

